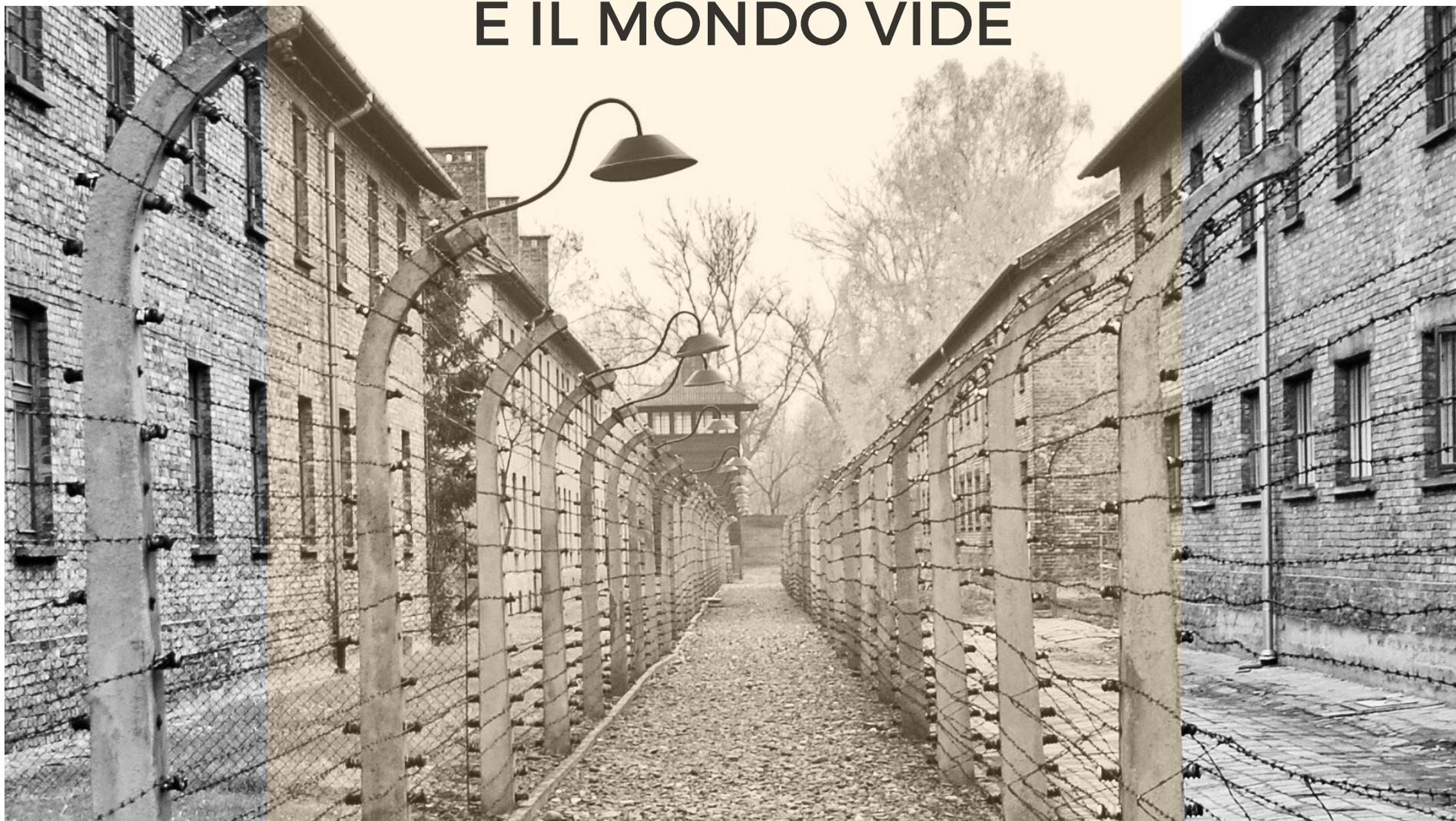


GIORNATA DELLA MEMORIA
27 GENNAIO 2018

E IL MONDO VIDE



NUMERO SPECIALE
UN MESE DA LEGGERE



E IL MONDO VIDE

IL RACCONTO DI CIÒ CHE È STATO COME MONITO DI CIÒ CHE POTREBBE ESSERE.
SAGGI, ROMANZI, DIARI, LETTERE... PERCHÉ RICORDARE È UN DOVERE

Quella del 27 gennaio è una giornata dedicata al ricordo della Shoah, lo sterminio del popolo ebraico e non solo. Una giornata per ricordare che tanti anni fa, durante la Seconda Guerra Mondiale, milioni di uomini, donne e bambini sono stati perseguitati, strappati alla loro vita e portati nei campi di lavoro e di sterminio, da dove solo in pochi sono tornati.

“Quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo.”

(La frase si trova incisa in trenta lingue su un monumento nel campo di concentramento di Dachau)



EMMANUELLE PIROTTE OGGI SIAMO VIVI

A 828.PIRO EM.OGG

Dicembre 1944. Una bambina ebrea viene arrestata e trascinata in una radura da due soldati tedeschi, Hans e Mathias. Ucciderla è il loro compito. Hans spinge la bambina in avanti, in mezzo alla neve. Renée è sicura di dover morire, ma Mathias alza la pistola e spara contro Hans.

Mathias e Renée rimangono soli, davanti a loro c'è solo la guerra e devono affrontarla insieme. Incontreranno persone generose e feroci, amorevoli e crudeli. Ma soprattutto, scopriranno che il loro legame è l'unica cosa che può dar loro la speranza di rimanere vivi...

MAURIZIO MOLINARI, AMEDEO OSTI GUERRAZZI DUELLO NEL GHETTO

GUP 940.531 8.MOL

Pacifico è l'unico ebreo romano che durante l'occupazione nazista resta in città per dare la caccia ai suoi persecutori. Come quella di tanti ebrei romani, la sua vita cambia dopo il 1938, ma lui non si dà pervinto. Fa innamorare la nipote di Luigi Roselli, uno dei più spietati e pericolosi collaboratori italiani dei nazisti e, grazie alle informazioni della giovane, lancia una sfida alla polizia tedesca di Roma. Il Duello fra Pacifico, detto Moretto, e Roselli si gioca tutto nel quartiere a ridosso del Tevere, nel ghetto ebraico...



MARCO BELPOLITI LA PROVA

GUP VIAGGI.914.704.BEL

Nel gennaio del 1945 Primo Levi fu liberato dal campo di Auschwitz e iniziò il suo lungo viaggio di ritorno a Torino, attraverso l'Europa.

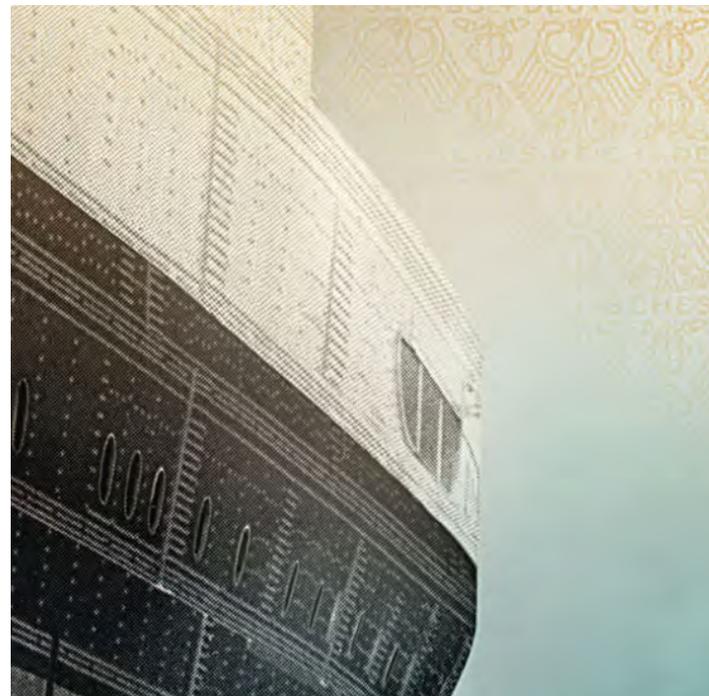
Tra l'ottobre del 2004 e l'estate del 2005 lo scrittore Marco Belpoliti e il regista Davide Ferrario hanno ripercorso quelle tappe per trarne un film, "La strada di Levi". Hanno visitato i luoghi e incontrato le persone. Ne è scaturito un taccuino di viaggio, un racconto attraverso parole, fotografie e disegni: dalla Polonia, all'Ucraina, dalla Bielorussia alla Moldavia, passando per la Romania, l'Ungheria, l'Austria, la Germania e l'Italia.

ARMANDO LUCAS CORREA LA RAGAZZA TEDESCA

A 868 AM.CORR AR.RAG

Maggio 1939. Hannah Rosenthal e Leo Martin si imbarcano sul transatlantico Louis per sfuggire alle persecuzioni naziste. Solo Hannah riesce a raggiungere New York, mentre Leo viene rimpatriato.

New York 2014. Anna Rosen riceve la lettera di una certa Hannah Rosenthal, la sua prozia paterna. Per Anna è un'occasione da cogliere al volo: quella zia è l'unica che conosca la verità su suo padre, scomparso prima che lei nascesse. Decide d'incontrarla e scopre la storia di una donna che ha lottato per farsi strada in un paese straniero, una donna che ha dovuto dire addio al suo amore, ma che non ha mai perso la speranza di poterlo riabbracciare.



ALYSON RICHMAN LA VIOLONCELLISTA DI VERONA

F 800.ROSA.RICHM 2

Portofino, 1943. Una giovane donna scende dal pontile di una nave. Elodie ha ormai imparato a non farsi notare nella folla, ma ogni volta prova la stessa sensazione: paura. Sa che gli ufficiali nazisti ai quali dovrà mostrare i suoi documenti falsi la guarderanno dritta negli occhi e le faranno domande. Così resta immobilizzata a causa del terrore. Ma un uomo, mai visto prima, le va incontro, comportandosi come se la conoscesse da sempre. Sotto gli occhi dei tedeschi, si allontanerà con lui, verso una casa sopra il porto, su una meravigliosa scogliera a picco sul mare...

EVA MOZES KOR AD AUSCHWITZ HO IMPARATO IL PERDONO

GUP 940.531 8.KOR

Auschwitz 1944. Un militare nota due bambine, Eva e Miriam. «Sono gemelle?», chiede alla madre. Avuta risposta affermativa, le trascina nel laboratorio di Josef Mengele. Subiscono test, ogni tipo di tortura, vedono i loro compagni morire, ma riescono a salvarsi. Finita la guerra Eva cerca di dimenticare, è l'incontro con un ex nazista che fa riemergere tutto il dolore. Quell'incontro però mostra a Eva una nuova strada, quella del perdono, che libera dal peso del passato non i carnefici, ma le vittime.



VERNA B. CARLETON RITORNO A BERLINO

A 818.CARL VE.RIT

Il vero nome di Eric Davon è in realtà Erich Dalburg. Eric è un ebreo tedesco cresciuto a Berlino, che durante la Seconda Guerra Mondiale si è dovuto lasciare tutto alle spalle per ricostruirsi una vita e un'identità lontano dal nazismo. Solo sua moglie Nora e un'amica giornalista sono a conoscenza delle sue origini. Nell'immediato dopoguerra le due donne lo convincono a partire insieme per Berlino. Qui Eric sarà costretto a rivedere il quadro che si è fatto del proprio passato e dovrà ammettere i suoi errori.

Rosenstrasse

M FILM Dvd.TROT.1

Rosenstrasse è una strada di Berlino. Lì nel 1943, centinaia di donne manifestarono contro la deportazione dei loro propri mariti e riuscirono a farli liberare. Margarethe von Trotta rievoca quelle vicende attraverso gli occhi e i racconti di chi li ha vissuti in prima persona.



La chiave di Sara

M FILM Dvd.PAQ.1

Julia Jarmond, una giornalista americana che vive in Francia, sta facendo un'inchiesta sui dolorosi fatti del Velodromo D'inverno (luogo in cui vennero concentrati migliaia di ebrei parigini prima di essere deportati). Lavorando alla ricostruzione degli avvenimenti si imbatte in Sara... ciò che per Julia era solo un articolo, diventa una questione personale,

La vita è bella

M FILM Dvd.BEN.1

Dopo sei anni, il matrimonio di Guido e Dora viene sconvolto. Guido viene prelevato con lo zio Eliseo e il figlio Giosuè e portato in un campo di concentramento. Lei, pur non essendo ebrea, decide di seguirli di sua iniziativa.

Solo Dora e Giosuè riusciranno a sopravvivere e tornare a casa, salvati anche dal grande amore di Guido.

